

ACCORDO DECENTRATO SUI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE E L'EFFICIENZA GESTIONALE

ANNO 2014

CALCOLO DEL FONDO

L'ammontare del fondo è costituito, per una prima parte, da un importo per dipendente equivalente di ciascun anno, definito al comma 1 dell'art. 20 dell'Accordo di settore siglato in data 29.11.2007. Il F.O.R.E.G. è altresì finanziato dalle risorse di cui all'art. 22 dell'Accordo di modifica del CCPL 2002-2005, sottoscritto in data 25 gennaio 2012.

Il fondo per l'esercizio 2014, così calcolato, ammonta complessivamente ad **Euro 396.062,34** esclusi gli oneri previdenziali ed assistenziali.

SUDDIVISIONE DEL FONDO

1. Una prima quota denominata "quota obiettivi generali" viene erogata in unica soluzione entro il mese di giugno, in relazione agli obiettivi generali dell'anno precedente, e viene **stimata** in **Euro 296.062,34** - vedi successivo Cap. A.
2. Una seconda quota denominata "quota per obiettivi specifici" i cui criteri di ripartizione vengono individuati con accordo decentrato e viene quindi **stimata** in **Euro 100.00,00** - vedi successivo Cap.B.

Cap. A : QUOTA PER OBIETTIVI GENERALI

La quota per obiettivi generali è liquidabile negli importi massimi per livello retributivo stabiliti dal comma 4 dell'art. 8 dell'Accordo siglato in data 25.01.2012 (per il personale part-time in proporzione al tempo pieno):

livello A	Euro	899,00
livello B Base	Euro	998,00
livello B Evoluto	Euro	1.068,00
livello C Base	Euro	1.185,00
livello C Evoluto	Euro	1.338,00
livello D Base	Euro	1.559,00
livello D Evoluto	Euro	1.803,00

Dall'importo teorico spettante verranno tolte tutte le assenze per congedo parentale per la parte non interamente retribuita superiore ai primi 30 giorni.

Il fondo è erogato a tutti i dipendenti a tempo indeterminato ed a quelli a tempo determinato che abbiano prestato servizio per almeno 30 giorni, anche non continuativi, nell'anno. In caso di sanzioni disciplinari di particolare gravità (superiori alla multa) l'Amministrazione riduce la quota in proporzione all'entità della sospensione.

○ ○ ○ ○
- - - - -

Cap. B : QUOTA PER OBIETTIVI SPECIFICI :

L'importo a disposizione è stimato in **Euro 100.000,00**. Gli obiettivi specifici assegnati al personale per l'esercizio 2014 con nota di data 31.07.2014 prot. n. 3368 del direttore dell'A.p.s.p. C. Vannetti sono:

- Obiettivo 1: Favorire la flessibilità dell'orario di lavoro
- Obiettivo 2: Favorire la partecipazione a riunioni: di settore, di gruppi di progetto e di gruppi di miglioramento
- Obiettivo 3: Favorire la flessibilità delle attività professionali svolte

L'importo a disposizione per incentivare il conseguimento degli obiettivi specifici è così suddiviso, in via presuntiva:

Obiettivo 1

1) <i>incentivi per il rientro dai riposi e dalle ferie</i>	:	<i>Euro</i>	<i>43.858,00</i>
2) <i>servizio domenica di Pasqua</i>	:	<i>Euro</i>	<i>4.000,00</i>
3) <i>disponibilità al rientro RSA di Borgo Sacco:</i>		<i>Euro</i>	<i>4.342,00</i>
4) <i>incentivo per cambio turno richiesto dal Resp</i>		<i>Euro</i>	<i>1.000,00</i>
5) <i>flessibilizzazione orari ("forbici")</i>	:	<i>Euro</i>	<i>5.600,00</i>
6) <i>obiettivi per tutti i dipendenti</i>	:	<i>Euro</i>	<i>32.700,00</i>

Obiettivo 2

7) <i>partecipazione riunioni:</i>	<i>Euro</i>	<i>2.500,00</i>
------------------------------------	-------------	-----------------

Obiettivo 3

8) <i>altre incentivazioni per flessibilità mansioni</i>	:	<i>Euro</i>	<i>6.000,00</i>
TOTALE		<i>Euro</i>	<i>100.000,00</i>

1) *incentivi per il rientro dai riposi e dalle ferie:*

Ai dipendenti che, per esigenze di servizio, rientrino in servizio in un giorno di riposo o in un giorno di ferie, viene riconosciuto un incentivo economico pari a:

- **Euro 15,00** per ogni rientro fino a 4 ore di servizio in un giorno di lavoro feriale

- Euro 30,00 per ogni rientro per più di 4 ore di servizio in un giorno di lavoro feriale
- Euro 17,50 per ogni rientro fino a 4 ore di servizio in un giorno di lavoro festivo
- Euro 35,00 per ogni rientro per più di 4 ore di servizio in un giorno di lavoro festivo
- Euro 60,00 per ogni rientro in servizio per copertura del turno notturno.

Gli incentivi per il rientro dalle ferie programmate vengono riconosciuti ai dipendenti di tutti i settori solo quando la chiamata al rientro avviene dopo l'effettivo inizio delle ferie e solo per i primi due giorni.

La chiamata al rientro dai riposi o dalle ferie può avvenire solo per esigenze straordinarie e comunque dopo aver verificato l'inadeguatezza di altri strumenti organizzativi quali la mobilità interna, le modifiche di orario del personale in servizio, l'applicazione del lavoro straordinario al personale di servizio.

Il servizio straordinario prestato a seguito del rientro dal riposo può essere retribuito o recuperato, a scelta del dipendente.

2) incentivo presenza in servizio nella domenica di Pasqua:

Ai dipendenti in servizio nella domenica di Pasqua verrà riconosciuto un incentivo pari ad Euro 30,00 se con presenza superiore a 4 ore ed Euro 15,00 se con presenza fino a 4 ore.

3) disponibilità al rientro servizio notturno:

Per ogni inserimento nell'elenco della disponibilità al rientro per il servizio notturno da parte del personale di assistenza presso la RSA di Borgo Sacco nel periodo dal 01.02.2014 al 31.12.2014 vengono riconosciuti Euro 13,00.

4) incentivo per cambio rilevante del turno previsto:

viene riconosciuto un incentivo pari ad Euro 10,00 per ogni cambio turno rilevante richiesto dal responsabile di settore (ad esempio da un 1° ad un 2° turno o notte e viceversa).

5) flessibilizzazione orari ("forbici"):

Vengono riconosciuti Euro 3,00 al giorno per ogni presenza in servizio con forbice, tra inizio e fine turno, superiore a 9 ore; ne usufruiscono solamente i dipendenti ad orario intero e i part-time con orario verticale, quindi non in straordinario, anche quando sostituiscono due dipendenti a tempo parziale orizzontale.

6) obiettivi per tutti i dipendenti :

Riconoscimento di un incentivo legato all'effettiva presenza in servizio, diviso proporzionalmente tra i dipendenti con massimo di 15 giorni di assenza dal servizio, nei 365 giorni dell'anno, a qualsiasi titolo (conteggiando quindi come presenza, oltre alle giornate lavorate, solamente i riposi, i recuperi ore, le ferie ed i permessi sindacali), secondo i seguenti criteri:

- da 0 a 8 giorni di assenza importo da calcolare in base al totale a disposizione (ipotizzabile in circa Euro 250,00);
- da 9 a 15 giorni di assenza metà importo della quota precedente.

Ai fini del conteggio i giorni di indisposizione verranno raddoppiati. L'incentivo verrà calcolato per tutti i dipendenti con almeno 300 giorni di rapporto nell'anno 2014.

7) partecipazione alle riunioni:

Viene riconosciuto un incentivo pari ad Euro 10,00 per ogni partecipazione ad una riunione del settore di appartenenza, di un gruppo di progetto o di un gruppo di miglioramento nel periodo settembre-dicembre 2014, qualora la riunione non abbia luogo all'interno del turno di servizio o in un momento immediatamente successivo o precedente il turno di servizio.

8) altre incentivazioni per flessibilità mansioni:

Questa incentivazione è attribuita in situazioni specifiche e circoscritte a dipendenti individuati dal Direttore ai quali sia stata richiesta una particolare flessibilità rispetto alle attività professionali normalmente riconducibili alla figura professionale. In particolare saranno incentivati dipendenti che per soddisfare esigenze organizzative:

- transitano al bisogno in diverse unità organizzative per svolgere mansioni che possono essere non strettamente riconducibili alla figura professionale (per esempio addetti a servizi ausiliari di supporto logistico-amministrativo o operatori di supporto a servizi diversi);
- assicurano funzioni di referente garante del buon andamento dei processi di base di un'attività istituzionale (per esempio gli operatori referenti degli alloggi protetti)
- valorizzano la propria specializzazione professionale permettendo la gestione associata di servizi tra a.p.s.p (per esempio la gestione associata del servizio dietetico);
- sviluppano e applicano competenze specialistiche necessarie per la realizzazione di progetti aziendali ad elevato contenuto di innovazione (per esempio il lavoro di comunità richiesto dal Centro Aiuto Anziani o la musicoterapia);
- svolgono mansioni ad altro contenuto tecnologico, tali da richiedere un'abilitazione, con responsabilità su processi operativi di particolare rilevanza per la sicurezza e la qualità dei servizi (per esempio il riconfezionamento in dose unica dei farmaci).

- limite massimo individuale di Euro 750,00 annui per le figure professionali che prevedono come requisito di accesso il possesso di una laurea (infermieri, educatori professionali, dietista, ecc.)
- limite massimo individuale di Euro 500,00 annui per le altre figure professionali (operatori di assistenza, addetti a servizi di trasporto, ecc.)

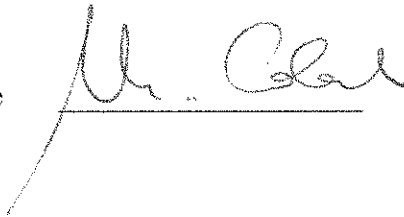
Gli incentivi di cui ai punti 1) 2) 3) e 4) del presente accordo verranno liquidati nel mese successivo a quello della prestazione.

Gli importi indicati nel presente accordo saranno riproporzionati in base alla capienza effettiva del Fondo, qualora quest'ultimo non trovasse completa copertura finanziaria con le risorse di cui all'art. 22 dell'Accordo di modifica del CCPL 2002-2005, sottoscritto in data 25 gennaio 2012.

Rovereto, addì 22 agosto 2014

Per l'Amministrazione

Il Direttore



Per le OO.SS.

CGIL

Anche Paoli

CISL

Valge Daniele

UIL

Suteris Alvo

FENALT

Tassin Bob